

COMUNE DI VALLEPIETRA

(Città Metropolitana di Roma Capitale)

PROGETTO ESECUTIVO

RELAZIONE SPECIALISTICA SULLE INTERFERENZE

LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DELLE STRADE
COMUNALI INTERNE A SALVAGUARDIA DELLA
VIABILITA' DEL TERRITORIO.

ALL. 4

Scala

IL PROGETTISTA

STUDIO SCIDA' SRLS

STUDIO SCIDA' srls
Via Cassia , 834
00189 ROMA

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
ARCH. ERMANNO MILANA

RELAZIONE SULLE INTERFERENZE

1. PREMESSA

La presente relazione ha come oggetto il censimento e progetto di risoluzione delle interferenze relativamente ai lavori di MESSA IN SICUREZZA DELLE STRADE COMUNALI INTERNE A SALVAGUARDIA DELLA VIABILITA' DEL TERRITORIO.-

Verranno di seguito illustrati i criteri che sono stati adottati per l'individuazione delle interferenze durante la fase di rilievo ed accertate, ove possibile, durante la fase di progettazione.

2. DESCRIZIONE DELLE OPERE

L'intervento prevede la realizzazione delle seguenti opere:

- 1) Rimozione della pavimentazione esistente, e deposito della parte riutilizzabile nei siti messi a disposizione dell'Amministrazione Comunale.
- 2) Sistemazione, livellamento e rinforzo del piano viabile;
- 3) Pavimentazione in mattonelle di monostrato vulcanico;
- 4) Lavori complementari relativi al ripristino di reti di sottosuolo ammalorate, messa in quota di caditoie e pozzetti esistenti-
- 5) Opere di finitura varie.

I lavori di demolizione del sottofondo esistente e /o scavo a sezione obbligata per l'alleggerimento prevede la profondità media di cm. 10/15 dal piano di viabile

3. CENSIMENTO E ANALISI DELLE INTERFERENZE

Gli interventi in progetto sono previsti integralmente nel centro urbano e pertanto possono casualmente con i sottoservizi esistenti e posti in superficie irregolarmente che in linea generale sono rappresentati da:

- linee elettriche esistenti
- condotte fognarie esistenti;
- tubazioni rete idrica esistente;

La precedente analisi conduce all'individuazione di due tipi d'interferenze:

- *Interferenze puntuali/strategiche*
quelle che per la loro unicità, richiedono un intervento dedicato alla loro risoluzione e quindi non può essere generalizzato su tutto l'ambito d'intervento;
- *Interferenze sistematiche*
quelle che si ripresentano costantemente in tutte le aree di intervento ogni qualvolta le nuove condotte idriche intersecano su piani differenti spesso poste addirittura in superficie siano essi soprastanti o sottostanti, le condutture esistenti di acquedotto e fognatura, di telefonia e dati, di rete elettrica, di distribuzione del gas.
Tali interferenze possono essere risolte mediante interventi e prescrizioni di carattere generale.

Con l'avvio del progetto è stata intrapresa l'attività di ricognizione che si è sviluppata secondo le seguenti linee di indirizzo:

- Sopralluoghi puntuali sui luoghi di intervento;
- richiesta di planimetrie delle infrastrutture a rete all'amministrazione comunale e agli enti proprietari e/o gestori delle stesse;
- verifica delle risultanze di attività lavorative svolte nelle aree in progetto mediante informazioni acquisite dal personale operante in campo.
- verifica delle norme tecniche di esecuzione delle infrastrutture a rete;

Pertanto l'individuazione dei sottoservizi è stata eseguita prevalentemente mediante indagine visiva durante i sopralluoghi e acquisizioni di informazioni dal personale operante in campo.

Sulla base delle informazioni in tal modo reperite sono stati individuati i seguenti sottoservizi:

Tabella Sottoservizi									
TELEFONIA/DATI		LINEE TELEFONICHE		LINEE ELETTRICHE		ILLUMINAZIONE		LINEE IDRAULICHE	
Presenza	Proprietario gestore	Presenza	Proprietario gestore	Presenza	Proprietario gestore	Presenza	Proprietario gestore	Presenza	Proprietario gestore
NO	//	X	NO	X	Enel Distribuzione Spa	X	Amministrazione Comunale	X	Amministrazione Comunale

a) Linee elettriche

Le linee elettriche presenti nella zona sono:

- linee interrate di alimentazione delle varie attività ed utenze presenti nelle vie cittadine

La rete di distribuzione elettrica è posata generalmente entro cavidotti ad una profondità compresa tra 50 e 100 cm dalla superficie, in conformità alle prescrizioni della Norma CEI 11-17.

Qualora il cavo sia stato posato in assenza di tubo protettivo, la profondità di interramento indicata sarà:

- almeno pari a 0,4 m per i cavi a corrente debole;
- almeno pari a 0,6 m per i cavi a bassa tensione;
- almeno pari a 0,8 m per i cavi ad alta tensione.

Negli incroci con tubazioni metalliche i cavi di energia devono avere una distanza minima di 0,5 m (fig. 1 caso c) che può essere ridotta a 0,3 m se il cavo o il tubo metallico sono contenuti in un involucro non metallico (fig. 2 caso c). La protezione può essere ottenuta per mezzo di calcestruzzo leggermente armato oppure di elemento separatore non metallico come ad esempio una lastra di calcestruzzo o di altro materiale rigido (fig. 2 caso a). In presenza di connessioni su cavi direttamente interrati le tubazioni metalliche devono distare almeno un metro dal punto di incrocio (fig. 1 caso b) oppure devono essere adottate le protezioni supplementari sopraindicate. Nei parallelismi i cavi di energia e le tubazioni metalliche devono essere distanti fra loro non meno di 0,30 m (vedi figura 1 caso e). Si può derogare a tali prescrizioni, previo accordo fra gli esercenti gli impianti, se la differenza di quota fra cavo e tubazione è superiore a 0,5 m o se viene interposto fra gli stessi un elemento separatore non metallico.

Prima dell'esecuzione dei lavori è comunque necessario richiedere l'ausilio del personale del gestore al fine di individuare con precisione la presenza dei relativi sottoservizi..



4. RISOLUZIONE DELLE INTERFERENZE

Da quanto emerso nella presente analisi i lavori oggetto del presente progetto non richiedono la necessità di spostamento dei sottoservizi esistenti, in quanto la demolizione del sottofondo della pavimentazione ed eventuale scavo a sezione aperta sono eseguiti ad una profondità che non interferisce assolutamente con le reti di sottosuolo. Sicuramente si dovrà operare una messa in quota dell'anello superiore dei pozzetti o caditoie per adeguarli al nuovo livello.

Nel caso di tubazioni poste eccezionalmente a profondità irregolare si provvederà ad eseguire il relativo adeguamento a norma di legge.

5. ONERI E TEMPI PER LA RISOLUZIONE DELLE INTERFERENZE

Nell'elaborazione dei prezzi allegati al contratto e degli compensi a corpo sono stati analizzati e compensati tutti gli oneri, costi, accorgimenti che l'Impresa deve sostenere e adottare affinché con le lavorazioni garantisca l'integrità delle opere esistenti.

Sono stati analizzati i maggiori tempi lavorativi, organizzativi e costi in genere derivanti dal rispetto integrale delle disposizioni di cui sopra. Degli stessi tempi si è tenuto conto nell'elaborazione del tempo contrattuale.

Sommario

1. PREMESSA.....	1
2. DESCRIZIONE DELLE OPERE.....	1
3. CENSIMENTO E ANALISI DELLE INTERFERENZE	1
a) Linee idrauliche.....	3
b) Linee elettriche	3
4. RISOLUZIONE DELLE INTERFERENZE.....	5
5. ONERI E TEMPI PER LA RISOLUZIONE DELLE INTERFERENZE	5